

→ **I campioni** aprono la stagione con i biancazzurri. Allegri: «La gara più difficile da qui a dicembre»

→ **Il tenico laziale:** «C'è stato un cambio di mentalità. Andremo ovunque a imporre il nostro gioco»

C'è Milan-Lazio Un big match apre il campionato

MARZIO CENCIONI
MILANO

Dopo lo sciopero dei calciatori che ha «congelato» la prima giornata di campionato inizialmente prevista per il week end del 27 e 28 agosto, questa sera al Meazza di San Siro gli atleti di Milan e Lazio cominciano a muovere i piedi. Ed è già un confronto importante. Per Massimiliano Allegri, tecnico dei campioni d'Italia in carica, i tre punti contro la temibile squadra di Edy Reja sarebbero il miglior viatico per affron-

tare il Barcellona (martedì nell'esordio in Champions League), così come poi a seguire il Napoli, altro cliente difficile. Insomma, tre punti per imprimere il giusto abbrivio alla corsa a ostacoli che sono il campionato italiano e la Champions.

Allegri non avrà a disposizione Robinho, Seedorf e Zambrotta. Uno fra i due ultimi acquisti - Aquilani e Nocerino - sarà in campo dal primo minuto. Il «ragazzino» El Shaarawi andrà in panchina dopo la buona prestazione in amichevole a Como.

«Sarà una partita molto difficile -

esordisce Allegri nella conferenza stampa della vigilia - e importantissima. Bisognerà cercare di giocarla nel migliore dei modi sotto l'aspetto mentale e sotto quello fisico. La Lazio è una squadra che lotterà per il campionato, è molto forte e come noi gioca insieme da un anno. La Lazio ha caratteristiche diverse con gli innesti di Klose e Cissé».

Per Allegri, che ritiene «quella con la Lazio è la partita più importante di tutte quelle che giocheremo da qui a dicembre», l'esito della gara di stasera condizionerà inevitabilmente an-

che i prossimi impegni con Barcellona e a Napoli. «C'è la Lazio e dobbiamo pensare solamente alla Lazio, non al Barcellona. Se non battiamo la Lazio, rischiamo poi di pensare alla Lazio e non al Barcellona». «Sulla carta, inutile nascondersi, siamo i favoriti - aggiunge -. Un conto però è esserlo sulla carta e un altro esserlo sul campo, la squadra ha più motivazioni dell'anno scorso. I ragazzi vogliono dimostrare che tutto quello che hanno fatto l'anno scorso è frutto di un grande lavoro, di grande volontà e di una grande voglia di vincere». «Abbiamo ancora più motivazioni - conclude l'allenatore rossonero - e vogliamo dimostrare che il lavoro svolto è stato frutto di volontà e sacrificio. E anche in questa stagione faremo altrettanto, impegnandoci al massimo in Italia e in Europa».

REJA ALL'ATTACCO

Il primo test è subito un esame da brividi. Contro i campioni d'Italia Edy Reja vuole capire a che punto è la sua Lazio, e quali ambizioni potrà cullare in questa stagione. Una certezza, però, Edy Reja, ce l'ha già: rispetto all'anno scorso la sua Lazio si è rinfor-

Foto di Matteo Bazzi/Ansa



Brasiliiani a duello Un confronto tra Hernanes (centrocampista della Lazio) e Thiago Silva (difensore del Milan) entrambi nella Seleção

Curiosità e cifre

Allegri mai vittorioso contro le squadre di Reja

O le vittorie di Massimiliano Allegri nei confronti con le squadre allenate da Edy Reja. Nelle 6 sfide tecniche ufficiali finora disputate lo score è di 2 vittorie e 4 pareggi. Nello scorso campionato rossoneri e biancocelesti pareggiarono sia all'andata (1-1 all'Olimpico) che al ritorno (0-0 al Meazza).

22 anni fa l'ultimo successo della Lazio sul campo del Milan. Era il 3 settembre 1989 e i biancocelesti si imposero per 1-0 grazie a un'autorete di Paolo Maldini.

5 I precedenti confronti tra Milan e Lazio nella giornata d'esordio del campionato (che, in questo caso, rappresenta il secondo turno). I precedenti risalgono al 1936/37 (3-0 biancocelesti a Roma), al 1947/48 (2-1 per i rossoneri a Roma), al 1965/66 (0-0 a Roma), al 1970/71 (1-1 a Milano) ed al 2006/07 (2-1 casalingo rossonero). Il bilancio è dunque di 2 successi milanesi, 2 pareggi ed 1 vittoria laziale.